

durante il viaggio non lievi guasti, in seguito alla rottura del tubo di vetro che lo conteneva.

La ♀ della *Typhlopone punctata*, che passo ora a descrivere, ha tutti i caratteri del genere *Dichthadia* Gerst. e si avvicina molto alla specie africana *D. furcata* Gerst., dalla quale è tuttavia ben distinta.

Essa è più grande e raggiunge la lunghezza di 45 mm, di cui 33 spettano all'addome propriamente detto (senza il peduncolo). Il capo sembra conformato in massima come nella *D. furcata*; però, secondo la descrizione, mi sembra che il solco frontale sia meno profondo nella specie capense. Questo solco termina, come nella *D. furcata*, in una fossetta superficiale con fondo scabro, il cui significato non è stato riconosciuto dal GERSTÄCKER. Due altre fossette, che nel mio esemplare formano con la prima un triangolo sul vertice, rendono evidente che queste impressioni sono rudimenti degli ocelli. In ciascun lato del capo, si osserva una depressione trasversale (fig. 2. a.) che io considero come l'ultimo vestigio degli occhi composti scomparsi. Le antenne sono di 11 articoli, come nella *D. furcata*. La punteggiatura del capo e del torace è conforme alla descrizione di GERSTÄCKER. Il torace è più sviluppato che nelle altre specie; le sue suture sono distinte; esso è superiormente depresso, come nella *D. furcata*; il pronoto, la cui sagoma risulta dalla figura, offre in avanti una breve elevazione careniforme; il mesonoto ha i lati quasi paralleli ed è segnato di un solco mediano breve e superficiale nella metà anteriore. La sutura che separa il postscutello dalla parte posteriore del metanoto è poco marcata; in avanti e indietro di essa si nota una fossetta. Al livello delle stigme, il metanoto si allarga e i suoi margini corrono poi per un tratto quasi paralleli, per poi riavvicinarsi bruscamente, formando un angolo sporgente, dietro il quale trovasi una depressione concava obliqua. Sui lati del torace le suture sono distinte e, in quella che separa il tergite del mesotorace dalla pleura corrispondente, si nota una fossetta (fig. 2. b) contenente un tubercolo sporgente che io considero come un rudimento dell'ala anteriore. Un rudimento consimile ma più piccolo corrisponde all'ala posteriore e trovasi nella sutura fra il postscutello e la sua pleura (fig. 2. c). Intorno alla stigma metatoracica verticalmente allungata (fig. 2, d), osservasi quel rilievo curvilineo angoloso figurato e descritto dal GERSTÄCKER nella *D. glaberrima*. Le mesopleure hanno una punteggiatura più sottile e più fitta di quella del resto del torace. Il segmento peziolare dell'addome è conformato quasi come nella *D. furcata*. L'ultimo segmento dorsale dell'addome non è notevolmente più lungo del precedente; l'ipopigio ha una struttura differente da quello della *D. furcata* e più complicata, come si potrà rilevare dal confronto delle fig.